

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Sede in VIA MONSIGNOR FARINA 62 - 71122 FOGGIA (FG) Capitale sociale Euro 143.150,00

- Nota Integrativa al 31 dicembre 2017

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 13.426.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Vi ricordiamo nel settembre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e che il bilancio 2017 rappresenta il primo bilancio predisposto da Nuovo Consiglio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

E innanzitutto opportuno sottolineare che, pur non essendo il Consorzio obbligato, il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto tale forma consente una più chiara esposizione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dello stesso Consorzio; tale circostanza ha reso necessario esporre anche il bilancio dell'esercizio precedente nella stessa forma.

Secondo le indicazioni dell'OIC 29, il Consorzio ha proceduto al cambiamento del criterio di valutazione relativo alle Immobilizzazioni materiali secondo criteri economico patrimoniali in base al principio contabile OIC 16 in quanto il criterio precedentemente applicato era prevalentemente basato su criteri finanziari.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e, ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto e sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Sempre secondo le indicazioni dell'OIC 29, il Consorzio ha proceduto alla correzione di poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che riguardavano principalmente l'iscrizione di crediti e debiti. Gli effetti derivanti da tali correzioni sono stati determinati retroattivamente e ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto e sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali

differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Se non per quanto sopra esposto, non si sono verificate deroghe all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Impianti miglioramento sicurezza	10%
Strade e viabilità	2%
Opere messa in sicurezza idraulica	3%
Opere adeguamento rete idrica e fognaria	3%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate nei precedenti esercizi in base a leggi speciali.

La particolarità dell'attività del Consorzio comporta l'ottenimento di contributi in conto impianti che sono esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con il metodo dei risconti. Tale "modalità" viene utilizzata per le immobilizzazioni materiali relative ai progetti ed opere entrate in funzione nell'esercizio 2017.

Per i contributi relativi ad immobilizzazioni materiali afferenti periodi precedenti si è ritenuto opportuno procedere attraverso il metodo "diretto" ossia accreditando i contributi a diretta riduzione del costo storico relativo.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto non ancora entrate in funzione ed i relativi contributi sono stati esposti nei debiti verso l'Ente finanziatore e saranno imputati al conto economico, con il metodo dei risconti, al momento dell'entrata in funzione del bene.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti, inoltre, non è stata effettuata sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata sia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi delle rimanenze di aree di proprietà del consorzio destinate alla vendita e valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il prezzo di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa - Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti	90.325	(75.514)	14.811
Totale crediti per versamenti dovuti	90.325	(75.514)	14.811

Il saldo rappresenta residue parti di versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
86.372	122.500	(36.128)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			62.546				115.162	177.708
(Fondo amm.)			55.208					55.208
Valore di bilancio			7.338				115.162	122.500
Variazioni nell'esercizio								
Amm. dell'esercizio			7.338				28.790	36.128
Totale variazioni			(7.338)				(28.790)	(36.128)
Valore di fine esercizio								
Costo			62.546				86.372	148.918
(Fondo amm.)			62.546					62.546
Valore di bilancio							86.372	86.372

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- costi per software in licenza d'uso e realizzazione del sito web del Consorzio, che risultano completamente ammortizzati;
- costi per studi e progettazioni, sostenuti nell'anno 2015, che sono ammortizzati in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.827.366	17.644.859	2.182.507

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.328.053	2.583.061		233.950	15.864.090	33.009.154
Rivalutazioni						
(Fondo ammor.)	7.309.397	2.503.598		220.249		10.033.244
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	1.687.605	79.463		13.701	15.864.090	17.644.859
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi					2.308.410	2.308.410
Riclassifiche	2.751.065	8.428.829		1	(11.067.314)	112.581
Amm. esercizio	66.829	167.371		4.284		238.484
Totale variazioni	2.684.236	8.261.458		(4.283)	(8.758.904)	2.182.507
Valore di fine esercizio						
Costo	17.079.118	11.011.891		233.950	7.105.186	35.430.145
(Fondo ammor.)	7.376.226	2.670.970		224.532		10.271.728
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	4.371.841	8.340.921		9.418	7.105.186	19.827.366

Terreni e Fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi e non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31 dicembre 2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti nell'esercizio il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Il cespite contabilizzato nell'esercizio è relativo all'intervento in agglomerato industriale Asi San Severo ed in particolare della realizzazione di un anello funzionale di viabilità - Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia.

Impianti e Macchinari

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31 dicembre 2016 Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti nell'esercizio il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

In ordine ai cespiti contabilizzati nell'esercizio si tratta della entrata in funzione dei seguenti interventi:

- Progetto di video sorveglianza Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia.
- Progetto di messa in sicurezza idraulica Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia.

- Progetto di adeguamento rete idrica Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia.

Altri beni

Si tratta di arredi e macchine ufficio il cui valore residuo non è rilevante

Immobilizzazioni in corso

Si tratta dei seguenti interventi relativi a cespiti in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di realizzazione pendolo di connessione tra il casello A14 e la S.S Adriatica con area di scambio presso Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 finanziato da Contributi della Regione Puglia e da cofinanziamento del Consorzio;
- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Consorzio al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	746.868	746.868
Totale	746.868	746.868

Si tratta della rivalutazione effettuata ex D.L. 185/2008 sull'immobile destinato a sede del Consorzio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
608.563	592.277	16.286

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	592.277	592.277
Variazioni nell'esercizio	16.286	16.286
Valore di fine esercizio	608.563	608.563
Quota oltre l'esercizio	608.563	608.563

I crediti immobilizzati sono relativi alla polizza assicurativa INA sul TFR dei dipendenti

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	608.563	608.563
Totale	608.563	608.563

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.963.778	1.965.253	(1.475)

I criteri di valutazione adottati sono invariati dall'esercizio precedente e motivati in calce alla Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.475	(1.475)	
Prodotti finiti e merci	1.963.778		1.963.778
Totale rimanenze	1.965.253	(1.475)	1.963.778

Le rimanenze sono relative a terreni qualificabili come "beni merce" siti nell'agglomerato ASI del Comune di Lucera.

Tra le rimanenze sono iscritte anche infrastrutture industriali realizzate dal Consorzio in anni precedenti in qualità di stazione appaltante per conto della parte committente, per un valore complessivo di € 63.704.154,00 di cui € 41.811.054 relativi al progetto Nastri Trasportatori del Porto di Manfredonia ed € 21.893.100 relativi al progetto di cui alla delibera CIPE 930 relative ad opere non di proprietà dell'Ente interamente finanziate da trasferimento di risorse pubbliche contabilizzate a riduzione del costo per cui il valore residuo di tali opere è pari a zero.

In ordine al progetto Nastri Trasportatori residuano risorse pubbliche da trasferire per circa 12 milioni di Euro a fronte di un equivalente importo di opere da realizzare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.618.585	4.110.912	(492.327)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.886.608	(392.964)	2.493.644	2.493.644
Crediti tributari	174.506	(91.535)	82.971	82.971
Crediti verso altri	1.049.798	(7.828)	1.041.970	1.041.970
Totale crediti	4.110.912	(492.327)	3.618.585	3.618.585

I Crediti verso clienti sono relativi a:

- crediti per fatture emesse per Euro 1.870.303;
- crediti per fatture da emettere per euro 956.170.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione

crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2016	132.829	132.829
Accantonamento dell'esercizio	200.000	200.000
Saldo al 31/12/2017	332.829	332.829

I Crediti tributari sono relativi a:

- credito IVA per Euro 77.542;
- crediti per ritenute subite per Euro 232;
- credito IRAP per Euro 3.941;
- credito per acconto imposta sostitutiva TFR per Euro 1.256.

I Crediti verso altri sono relativi a:

- crediti verso soci per quote anni precedenti per Euro 425.844;
- crediti verso soci per quote anno 2017 per Euro 200.060;
- acconti ed anticipi a fornitori per Euro 356.069;
- crediti diversi per Euro 59.997.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.493.644	82.971	1.041.970	3.618.585
Totale	2.493.644	82.971	1.041.970	3.618.585

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.409.052	2.059.236	(650.184)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.058.283	(650.208)	1.408.075
Denaro e altri valori in cassa	953	24	977
Totale disponibilità liquide	2.059.236	(650.184)	1.409.052

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità comprendono anche risorse anticipate destinate a progetti di infrastrutture i cui procedimenti amministrativi non sono ancora completati.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	1.134	(1.134)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	143	991	1.134
Variazione nell'esercizio	(143)	(991)	(1.134)
Valore di fine esercizio			

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
239.186	225.760	13.426

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	143.150					143.150
Riserve di rivalutazione	746.868					746.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(681.547)	17.289				(664.258)
Utile (perdita) dell'esercizio	17.289	13.426	17.289		13.426	13.426
Totale patrimonio netto	225.760	30.715	17.289		13.426	239.186

La voce Utili e Perdite portati a nuovo è così dettagliata ed accoglie i valori derivanti dall'applicazione principio contabile 29 di cui in premessa:

Utili esercizi precedenti	159
Utili esercizio 2016	17.289
Rettifica su correzione crediti	(1.348.683)
Rettifica correzioni su immobilizzazioni	(666.905)
Rettifica correzioni su debiti	145.820
Rettifica Differenze di valutazione	1.188.063
Totale	(664.258)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	143.150		A,B		
Riserve di rivalutazione	746.868		B		
Utili portati a nuovo	(664.258)				
Totale	225.760				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
500.328	230.328	270.000

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				230.328	230.328
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni				270.000	270.000
Totale variazioni				270.000	270.000
Valore di fine esercizio				500.328	500.328

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, riguarda principalmente il contenzioso esistente con il gestore dell'impianto di depurazione ed è stato incrementato da una riclassifica derivante da una specificazione dei debiti per fatture da ricevere.

Si segnala inoltre, come già avvenuto nel bilancio precedente, che la sentenza del Tribunale di Foggia n. 447 del 23 febbraio 2017 ha condannato il Consorzio al pagamento di una somma pari ad Euro 4.535.251 a favore delle parti TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a; si tratta della vicenda "nastri trasportatori" di Manfredonia il cui contenzioso è nato nel 2004 ove la TME ha convenuto in giudizio il Consorzio per una azione risarcitoria a seguito di inadempimenti del Consorzio ASI nel contratto di appalto del 2 novembre 1989.

Il Presidente evidenzia che tale sentenza è stata appellata dal Consorzio ASI e tuttora pende giudizio innanzi alla Corte di Appello di Bari che ha fissato l'udienza nel 2019 e fa presente che la provvisoria esecutività della sentenza è stata sospesa con ordinanza di sospensione del 27 luglio 2017 R.G 978/17 della Corte di Appello di Bari che ha dichiarato "**la non manifesta infondatezza**" dei rilievi formulati dal Consorzio in ordine alla sentenza di primo grado per cui nessuna somma deve essere corrisposta alla parte conveniente prima della decisione della Corte di Appello di Bari.

Inoltre il legale del Consorzio, avv. Liuzzi, con parere scritto ha evidenziato che si potrebbe arrivare ad una diversa definizione della controversia sia in termini di fondate ragioni giuridiche delle motivazioni del Consorzio sia in termini

quantitativi in quanto le richieste di danni formulate dal Consorzio sono ben superiori alla somma dovuta di cui alla sentenza di primo grado.

Sulla scorta di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto all'iscrizione di alcun onere ritenendo che il rischio di soccombenza sia da considerarsi solo possibile sulla base dei seguenti elementi:

- Sospensione della provvisoria esecutività della sentenza;
- **"la non manifesta infondatezza"** dei rilievi formulati dal Consorzio con ordinanza della Corte di Appello di Bari;
- Parere legale a conforto di tale tesi che potrebbe portare ad una diversa definizione della controversia rispetto alla tesi della sentenza di primo grado;
- errata rappresentazione della reale consistenza economico patrimoniale del Consorzio conseguente all'iscrizione dell'onere in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
575.382	590.854	(15.472)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	590.854
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.695
Utilizzo nell'esercizio	89.167
Totale variazioni	(15.472)
Valore di fine esercizio	575.382

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.298.803	25.528.445	(10.229.642)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	478.672	(442.277)	36.395	36.395	
Debiti verso altri finanziatori	5.906.415		5.906.415	5.906.415	
Debiti verso fornitori	2.797.289	(780.794)	2.016.495	2.016.495	
Debiti tributari	89.868	16.519	106.387	106.387	
Debiti v/istituti di prev. e sic.	50.656	(16.275)	34.381	34.381	
Altri debiti	16.205.545	(9.006.815)	7.198.730	93.145	7.105.585
Totale debiti	25.528.445	(10.229.642)	15.298.803	8.193.218	7.105.585

I **Debiti verso banche** sono relativi anticipazioni salvo buon fine.

I debiti verso altri Finanziatori sono riferiti a debiti verso la Regione Puglia per:

- Fondo di risanamento per Euro 5.458.315;
- Fondo rotazione Iva per Euro 448.100

I debiti verso fornitori sono relativi a:

- debiti per fatture ricevute 1.165.977;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 850.498.

I debiti tributari sono relativi a:

- debiti per Ires per Euro 39.390;
- debiti per Irap per Euro 27.580;
- debiti per ritenute effettuate per Euro 38.682;
- altri debiti per Euro 735.

I debiti previdenziali sono relativi a per contributi ed oneri verso INPS ed INAIL.

Gli altri debiti sono relativi a:

- debiti per TFR da liquidare e debiti verso Sindacati per Euro 93.145;
- debiti verso al Regione Puglia per Contributi ricevuti relativi ad opere in corso di ultimazione di cui alle Immobilizzazioni in corso e che saranno rilevate tra i risconti all'entrata in funzione dei cespiti relativi per Euro 7.105.585.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	36.395	5.906.415	2.016.495	106.387	34.381	7.198.730	15.298.803
Totale	36.395	5.906.415	2.016.495	106.387	34.381	7.198.730	15.298.803

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.914.828	11.109	10.903.719

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	11.109		11.109
Variazione nell'esercizio	(11.109)	10.914.828	10.903.719
Valore di fine esercizio		10.914.828	10.914.828

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi progetto anello viabilità San Severo	2.723.554
Risconti passivi progetto video sorveglianza Asi Incoronata	865.452
Risconti passivi progetto messa in sicurezza Asi Incoronata	4.025.881
Risconti passivi progetto adeguamento rete idrica Asi Incoronata	3.299.941
	10.914.828

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.888.172	3.296.674	591.498

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.085.752	3.060.831	24.921
Altri ricavi e proventi	802.420	235.843	566.577
Totale	3.888.172	3.296.674	591.498

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni è il seguente:

<i>Ricavi</i>	<i>2017</i>
EROGAZIONE ACQUA USO IND.LE	818.518
EROGAZIONE ACQUA USO POTABILE	1.343.962
PER DEPURAZIONE E FOGNATURE	540.156
PER ALTRI SERVIZI CONSORTILI	52.954
NOLO CONTATORI E DIVERSI	7.541
PER CONF.E SMALT.ACQUE	273.639
CANONI PER CONCESSIONI	48.981
Totale	3.085.752

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	2.162.480
Prestazioni di servizi	923.272
Totale	3.085.752

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.085.752
Totale	3.085.752

Il dettaglio degli Altri ricavi e proventi è il seguente:

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>2017</i>
PROVENTI CONFERIMENTI ENTI SOCI	200.060
PROVENTI X CONTRIBUTI	199.614
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	402.738
ARROTONDAMENTI ATTIVI	8
Totale	802.420

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.832.059	3.223.047	609.012

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.706.248	1.560.313	145.935
Servizi	451.090	349.580	101.510
Godimento di beni di terzi	26.778	33.651	(6.873)
Salari e stipendi	581.875	587.575	(5.700)
Oneri sociali	154.399	180.214	(25.815)
Trattamento di fine rapporto	73.695	45.514	28.181
Altri costi del personale	4.886	4.496	390
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.128	29.578	6.550
Ammortamento immobilizzazioni materiali	238.484	41.060	197.424
Svalutazioni crediti attivo circolante	200.000	83.700	116.300
Variazione rimanenze materie prime	1.475	(28)	1.503
Accantonamento per rischi		209.699	(209.699)
Oneri diversi di gestione	357.001	97.695	259.306
Totale	3.832.059	3.223.047	609.012

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono relativi ai costi di acquisto dell'acqua fornita alle imprese insediate nelle Aree ASI della Provincia di Foggia

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Costi per servizi	2017
Energia Elettrica	30.146
Spese telefoniche	15.846
Consulenze	135.789
Altri servizi	22.869
Vigilanza	15.294
Pubblicità e Rappresentanza	2.702
Beni strumentali minori	1.868
Manutenzioni	91.410
Altri costi	19.917
Compensi Amministratori	59.090
Compensi Revisori	56.160
Totale	451.090

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi a noleggi e canoni di licenza ed assistenza software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e sono così dettagliati:

Ammortamenti	2017	2016	variazioni
Ammortamenti software	7.338	788	6.550
Ammortamento studi e progetti	28.790	28.790	-
Ammortamento fabbricati	66.828	29.087	37.741
Ammortamento impianti	167.372	7.328	160.044
Ammortamento altri beni	4.284	4.645	- 362
	274.612	70.638	203.974

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è correlata a quanto esposto nel dettaglio dei crediti verso clienti

Accantonamento per rischi

Nell'anno non è stato effettuato alcun accantonamento: la variazione del fondo è esposta in Nota Integrativa

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione sono relativi a costi non strettamente legati alla attività tipica del Consorzio ed accolgono anche sopravvenienze riclassificate per natura. Tra tali costi sono rilevate le perdite su crediti derivanti da transazioni.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.491	(7.825)	16.316

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	36.548	28.383	8.165
(Interessi e altri oneri finanziari)	(28.057)	(36.208)	8.151
Totale	8.491	(7.825)	16.316

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	23.203
Altri	4.854
Totale	28.057

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.909	1.909
Interessi fornitori	4.854	4.854
Sconti o oneri finanziari	21.294	21.294
Totale	28.057	28.057

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	187	187
Altri proventi	36.361	36.361
Totale	36.548	36.548

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
51.178	48.513	2.665

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	51.178	48.513	2.665
IRES	23.598	30.822	(7.224)
IRAP	27.580	17.691	9.889
Totale	51.178	48.513	2.665

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	5	-2
Impiegati	5	6	-1
Totale	9	12	-3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	59.090

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	56.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	56.160

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	13.426
Copertura perdite esercizi precedenti	Euro	13.426

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Angelo Riccardi